

Imola

EMERGENZA COVID

Nelle case di riposo già vaccinato il 50% dei pazienti

Il direttore sanitario Andrea Neri fa il punto
«Fra gli operatori sanitari ha aderito il 70%»

IMOLA LAURA GIORGI

«Entro i prossimi dieci giorni avremo completato le vaccinazioni nelle case di riposo». Il direttore sanitario dell'Ausl di Imola Andrea Neri è ottimista sui tempi con i quali procede la campagna vaccinale, che giovedì aveva raggiunto quota 2.145 dosi somministrate, circa 200 iniezioni al giorno.

Vaccini nelle Cra

«Abbiamo vaccinato fin qui 400 ospiti e 250 operatori delle stesse strutture – continua Neri –. L'adesione degli operatori al momento si attesta sul 70% e sono soddisfatto. Il nostro compito è dare risposta alle molte domande legittime che ci vengono poste e che riguardano pregresse patologie, l'aver già contratto il virus. Possiamo rispondere con le informazioni, almeno con quelle che abbiamo finora. Per questo stiamo

organizzando molti webinar per coinvolgere il personale, all'ultimo giovedì scorso erano presenti una sessantina di operatori, lunedì ne faremo un altro».

Vaccino in ospedale

Analoga, fin qui, l'adesione degli operatori sanitari della stessa Ausl. Quelli che hanno fatto o prenotato il vaccino entro i primi 3 giorni della prossima settimana sono poco più del 70% (all'indagine conoscitiva iniziale la propensione era stata intorno al 90% come riferito dal direttore generale Andrea Rossi in una recente intervista). «Ma abbiamo ancora tempo e certamente il dato si innalzerà e arriveremo a chiudere questa prima fase vaccinando circa 3 mila persone entro febbraio – aggiunge Neri – fra tutte le categorie che si occupano della cura delle persone. Sia i nostri medici, infermieri e operatori, quelli nelle cra, di base, pediatri, farmacisti, anche i volontari che

si occupano del trasporto pazienti. Poi attendiamo che la Regione indichi le nuove priorità. Sono certo che la seconda fase sarà concentrata sulla scuola».

Vaccino alla popolazione

Per sapere come quest'avverrà è troppo presto dice il direttore sanitario, proprio perché si attendono dalla Regione le disposizioni. «Quello che è certo è che le soluzioni logistiche che hanno funzionato egregiamente per questa fase, parlo del Medical center, non basteranno nella prospettiva di vaccinare una popolazione over 16 anni di circa 90 mila persone. Servirà uno spazio abbastanza grande e anzi ne dovremo individuare almeno due sul territorio, uno per Imola e uno per la zona di Castel San Pietro. Ma al momento è presto per dire quali saranno. Stiamo vagliando soluzioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra Andrea Neri, il sindaco e una delle prime vaccinate a Imola FOTO MMPH

Bollettino, altri 35 positivi e il decesso di un 83enne

IMOLA

Su 348 tamponi molecolari e 282 antigenici rapidi sono stati registrati ieri altri 35 nuovi casi positivi registrati dall'Ausl di Imola, di cui 20 asintomatici e 15 sintomatici. 19 persone sono state individuate tramite tracciamento, 22 erano già isolate e 3 riferibile a focolaio già noto. 39 sono i guariti. Alla lista dei decessi che con questo ormai ha raggiunto quota 196 dall'inizio

della pandemia, si è aggiunto un uomo di Imola di 83 anni, non ospite di struttura, salgono così a 6.292 i casi totali, di cui ora sono 913 gli attivi. Sono 32 i ricoveri Covid ordinari, 6 i ricoveri in ECU, 12 all'Ospedale di comunità Covid di Castel San Pietro Terme e 16 le persone ricoverate in terapia intensiva. Le vaccinazioni effettuate giovedì sono state 203 per un totale di 2.145 fino quindi al 14 gennaio.

“Buoni spesa” le modalità per ottenerli

Le domande dal 25 gennaio al 5 febbraio attraverso l'Asp

IMOLA

L'amministrazione comunale di Imola e l'Asp hanno definito i criteri di presentazione delle domande per poter usufruire dei buoni spesa per generi alimentari e beni di prima necessità messi a disposizione del Comune dal governo all'interno del cosiddetto

“Ristori ter”. Come anticipato nelle scorse settimane, per il Comune di Imola sono stati stanziati 370.038,57 euro che verranno gestiti con la collaborazione dell'Asp Circondario Imolese, dell'Associazione “No sprechi ODV” e della Fondazione Banco Alimentare Emilia-Romagna Onlus. All'ASP Circondario Imolese il Comune ha deciso di trasferire 200.000 euro, che saranno destinati al sostegno dei cittadini residenti a Imola, sia se già formalmente in carico al Servizio sociale territoriale sia a tutti coloro

che, pur non essendo a carico, manifestino un palese stato di necessità e bisogno.

All'atto della compilazione della domanda indirizzata all'Asp, gli interessati dovranno indicare se scelgono un aiuto di carattere temporaneo, in questo caso si potrà scegliere in alternativa o il sostegno al pagamento dell'utenza o la fornitura di generi alimentari e beni di prima necessità, il cosiddetto pacco spesa, che sarà identificato con una speciale etichetta, oppure un aiuto di carattere prolungato, in questo secondo caso l'intervento verrà concordato con i Servizi sociali, con una valutazione della situazione di bisogno complessiva. Le persone interessate dovranno presentare domanda direttamente all'Asp Circondario Imolese, indicando la composizione del nucleo familiare, l'Isee, che non dovrà superare i 17.000 euro e la situazione lavorativa ed economica. Inoltre,



La sede dell'Asp di Imola

a titolo informativo, dovrà essere indicato se si è già seguiti da associazioni o realtà di sostegno (ad esempio Banco Alimentare, Caritas, Associazione “No sprechi”). Le domande vanno presentate dal 25 gennaio al 5 febbraio prossimi. Pochi giorni prima dell'apertura del bando, cioè del 25

gennaio, il modulo sarà scaricabile preferibilmente dal sito dell'Asp: www.aspcircondarioimolese.bo.it oppure si potrà ritirare dal totem allestito all'esterno della sede dell'Asp ad Imola (viale D'Agostino n. 2/a tel. 0542/606720), dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30.

Locali ligi alle regole. Appello della Confartigianato

IMOLA

A Imola la protesta “Io apro” non ha attecchito. I ristoratori e i locali pubblici hanno rispettato le regole e gli orari fissati dai Dpcm, fino a ieri sera non risultavano sanzioni emesse dalle forze di Polizia locale che pure avevano organizzato controlli specifici sulla eventuale violazione delle norme anti Covid. Tutte le associazioni di categoria imolese si erano già pre-

ventivamente schierate contro la protesta illegale, non ultima la Confartigianato che però aveva anche invocato più controlli. Una delegazione di imprenditori imolesi dei settori bar e ristorazione proprio della Confartigianato Bologna Metropolitana, aveva incontrato mercoledì il sindaco di Imola, Marco Panieri per esprimere il proprio disagio anche in previsione della definizione delle prossime misure per il contenimento della

pandemia da Covid 19 con il nuovo Dpc. «Questo periodo di emergenza purtroppo si sta prolungando portando con sé sofferenze nelle famiglie, nella sanità e nel mondo del lavoro. Ci sono settori che hanno visto azzerate le loro attività, altri che sono stati pesantemente penalizzati. Penso al mondo della ristorazione e dei bar che tra aperture e chiusure difficilmente potrà reggere a lungo – aveva detto Amilcare Renzi, segretario

di Confartigianato Bologna Metropolitana –. Settori che in questi mesi, però, sono stati capaci di rimboccarsi le maniche per garantire la sicurezza e per continuare a cercare, nuove opportunità, mettendo in campo una creatività unica. Dispiace apparire come gli ‘untori’ di turno, quando, invece, anche la scienza dimostra che i focolai maggiori oggi si creano in famiglia e nei luoghi con maggiore assembramento. Un bar o un ristorante

che rispetta le regole non è certo un rischio per la salute. Noi siamo gente seria che vuole rispettare le regole, che non è disponibile e non condivide forme di protesta estrema. Ma proprio per questo oggi abbiamo bisogno di una mano. Chiediamo al sindaco di Imola di farsi portavoce verso i livelli superiori, in particolare verso il presidente della Regione di tutto il disagio di questi operatori e del rischio che se non vi saranno interventi efficaci». «Siamo noi i primi a chiedere controlli più stringenti e puntuali».